

**report di
sostenibilità**

2015



**TABELLE DI DETTAGLIO E
APPROFONDIMENTO**

VOL II



report di
sostenibilità

2015



**TABELLE DI DETTAGLIO E
APPROFONDIMENTO**

VOL II

Da anni utilizziamo il Rapporto di Sostenibilità come uno strumento per comunicare all'esterno le nostre politiche e i nostri risultati concreti nel percorso verso la sostenibilità.

Quest'anno abbiamo scelto di dividere il Rapporto di Sostenibilità in due volumi.

Il primo volume racchiude tutte le informazioni indispensabili per conoscere la nostra realtà e le idee che lo animano.

Questo secondo volume contiene gli approfondimenti e i dati più specifici, che le linee guida GRI-G4, il principale standard di riferimento per la rendicontazione della sostenibilità, chiedono di rendicontare.

FINITO DI STAMPARE A OTTOBRE 2016

indice

CONTENUTI

a

generazione di valore

G4-EC1	pag. 7
G4-EC3	pag. 8
G4-EC4	pag. 8
G4-EC8	pag. 9
G4-PR1	pag. 9

b

gestione del lavoro

G4-10	pag. 11	G4-49	pag. 13	G4-LA6	pag. 16
G4-11	pag. 13	G4-EC6	pag. 14	G4-LA9	pag. 18
G4-37	pag. 13	G4-LA1	pag. 15	G4-LA12	pag. 19
G4-39	pag. 13	G4-LA2	pag. 15	G4-HR5	pag. 20
G4-40	pag. 13	G4-LA3	pag. 15	G4-HR6	pag. 20
G4-41	pag. 13	G4-LA4	pag. 16	G4-HR9	pag. 20
G4-47	pag. 13	G4-LA5	pag. 16		

c

sostenibilità della filiera

G4-12	pag. 22
G4-EC9	pag. 24
G4-EN5	pag. 25
G4-EN6	pag. 26
G4-EN11	pag. 26
G4-EN15	pag. 26
G4-EN6	pag. 28
G4-EN19	pag. 27
G4-EN21	pag. 28
G4-EN23	pag. 28
G4-EN25	pag. 29
G4-EN27	pag. 29
G4-EN31	pag. 29
G4-HR10	pag. 29
G4-SO9	pag. 29

d

leggi e norme

G4-EN28	pag. 31
G4-EN29	pag. 31
G4-PR2	pag. 31
G4-PR4	pag. 31
G4-PR8	pag. 32
G4-PR9	pag. 32
G4-SO3	pag. 32
G4-SO4	pag. 32
G4-SO5	pag. 32
G4-SO7	pag. 32
G4-SO8	pag. 32

e

trasparenza e comunicazione

G4-PR3	pag. 34
G4-PR7	pag. 35
G4-SO1	pag. 35

f

salvaguardia del territorio

G4-EN8	pag. 37
G4-EN9	pag. 37
G4-EN22	pag. 38
G4-SO2	pag. 39

/a

**Il valore dell'innovazione,
le opportunità che racchiude,
i rischi da evitare. Per una chimica
realmente sostenibile.**

generazione

di valore

G4-EC1 - Valore economico direttamente generato e distribuito

SECONDO LE LINEE GUIDA PROPOSTE DAL GRI

ESERCIZIO 2015

VALORE ECONOMICO GENERATO DALLA SOCIETÀ

	IMPORTI IN UNITÀ DI €
RICAVI ED ALTRI PROVENTI OPERATIVI	154.977.331
PROVENTI DALLA GESTIONE FINANZIARIA	599.797
RICAVI STRAORDINARI	1.244.003
RIVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-
CONTRIBUTI RICEVUTI	3.125.631
TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	159.946.762

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DALLA SOCIETÀ

COSTI OPERATIVI	119.739.150
REMUNERAZIONE DEI COLLABORATORI	17.355.726
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	2.029.894
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	3.270.000
COSTI STRAORDINARI	1.662.083
TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	144.056.853

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALLA SOCIETÀ

AMMORTAMENTO BENI IMMATERIALI	1.106.666
AMMORTAMENTO BENI MATERIALI	6.427.278
ACCANTONAMENTI	877.018
UTILE GENERATO	7.478.948
TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	15.889.909

G4-EC3 - Copertura dei piani pensionistici definiti dall'organizzazione

CONTRIBUZIONE FONDI PENSIONISTICI PER DIPENDENTI			
	FIPREM*	FONCHIM*	
CONFERIMENTO LAVORATORE	1,14%	1,20%	CALCOLATO SULLA RETRIBUZIONE DEL LAVORATORE
CONFERIMENTO AZIENDA	1,89+0,20%	1,85+0,20%	SOLO PER ISCRIZIONI A FONDI PENSIONISTICI DI CATEGORIA
CONFERIMENTO TFR**	100%	100%	CALCOLATO SULLA RETRIBUZIONE DEL LAVORATORE

*Fondi del comparto chimico

** La percentuale del contributo TFR può variare in funzione della data di prima occupazione del lavoratore.

G4-EC4 - Finanziamenti ricevuti dalla pubblica amministrazione

I contributi che Novamont ha maturato nel 2015 dalla pubblica amministrazione ammontano complessivamente a

Euro 3.125.631

Come indicato nella tabella dell'indicatore EC1. Questo valore comprende:



G4-EC8 - Principali impatti economici indiretti e loro dimensione

Quando previsto dalla normativa, sviluppiamo programmi specifici per la valutazione e la gestione degli impatti sulla comunità, derivanti dalle operazioni dell'azienda. Gli impatti di nuove attività

sulla comunità vengono valutati attraverso Conferenze dei servizi alle quali partecipano gli stakeholder. Nel 2015, nessuna operazione ha richiesto questa procedura.

G4-PR1 – Percentuale delle categorie di prodotti e servizi di cui è stato valutato l'impatto su salute e sicurezza

Il Mater-Bi è gestito secondo procedure in linea con il sistema integrato qualità, ambiente e sicurezza, per garantire la protezione degli operatori e l'integrità stessa del prodotto, in vista delle successive trasformazioni presso gli utilizzatori. Una specifica procedura che si riferisce al sistema OHSAS 18001 valuta le prestazioni o l'idoneità delle nuove materie prime in ingresso. L'approvazione avviene in seguito a un iter di valutazione che parte dalle prove pilota per arrivare fino alle prove industriali. In particolare si tiene conto di:



Sicurezza degli Operatori

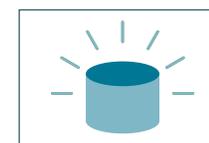


Conformità al Regolamento Europeo 1907/2006 (Reach)



Conformità alle Leggi che Regolano il Settore dei Materiali e Oggetti Destinati al Contatto con Alimenti.

I Mater-Bi sono materiali plastici non pericolosi (ai sensi del regolamento CE 1272/2008). Schede tecniche e di lavorazione offrono le indicazioni per lavorarli in sicurezza. Tutte le fasi di vita del Mater-Bi sono studiate relativamente all'impatto sulla salute e sicurezza:



Sviluppo del concetto del prodotto



Ricerca e sviluppo



Certificazione



Fabbricazione e produzione



Marketing e promozione



Magazzino, distribuzione e fornitura



Utilizzo e servizio



Smaltimento, riuso o riciclo.

Ab

**La nostra risorsa
più preziosa: chi lavora
con noi ogni giorno.**

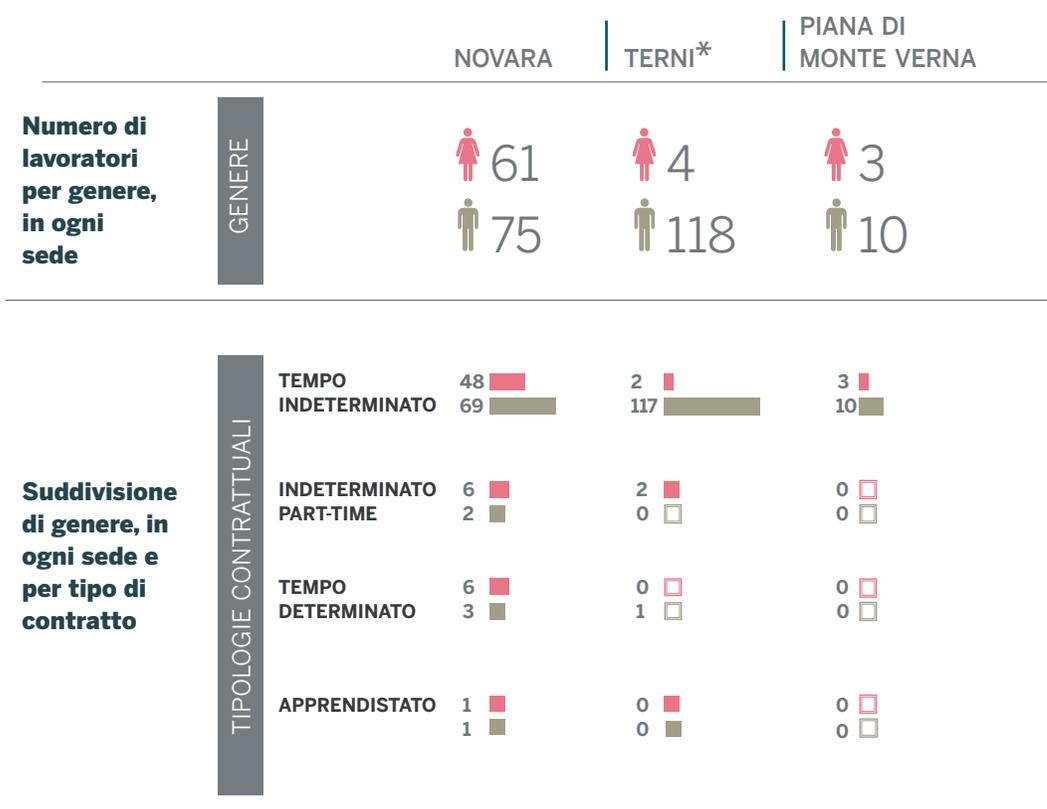
gestione

del lavoro

G4-10 – Numero di dipendenti per sede, categoria e genere

NOVARA			TOTALE	TERNI			TOTALE
OPERAI	0	3	3	OPERAI	0	80	80
IMPIEGATI	32	18	50	IMPIEGATI	2	22	24
IMPIEGATI DIRETTIVI	14	16	30	IMPIEGATI DIRETTIVI	0	7	7
QUADRI	13	24	37	QUADRI	2	8	10
DIRIGENTI	2	14	16	DIRIGENTI	0	1	1
TOTALE DIPENDENTI	61	75	136	TOTALE DIPENDENTI	4	118	122

TUTTE LE SEDI			TOTALE	PIANA DI MONTE VERNA			TOTALE
OPERAI	0	83	83	OPERAI	0	0	0
IMPIEGATI	35	45	80	IMPIEGATI	1	5	6
IMPIEGATI DIRETTIVI	15	25	40	IMPIEGATI DIRETTIVI	1	2	3
QUADRI	16	35	51	QUADRI	1	3	4
DIRIGENTI	2	15	17	DIRIGENTI	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	68	203	271	TOTALE DIPENDENTI	3	10	13



*il grafico è la fotografia al 31/12/2015. Nel corso dell'anno 2 contratti di apprendistato sono stati trasformati in contratti a tempo indeterminato.

G4-11 – Percentuale di dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione

I dipendenti sono coperti da accordi collettivi di contrattazione, secondo il CCNL per addetti all'Industria Chimica. Il rapporto di lavoro con tutti i dirigenti è invece regolamentato dal CNL Dirigenti di Aziende produttrici di Beni e servizi.

254

DIPENDENTI

100% dei lavoratori dipendenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione CCNL Addetti Industria Chimici.

17

DIRIGENTI

100% dei lavoratori dirigenti è coperto da accordi collettivi di contrattazione CCNL Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.

* Approfondimenti a pag. 48, Volume I

G4-37 – Il processo di consultazione tra gli stakeholder e il più alto organo di governo + G4-49 – Il processo di comunicazione con il più alto organo di governo



G4-39 - Indicazione se il presidente del più alto organo di governo è anche Amministratore Delegato + G4-40 - Descrizione dei processi di selezione e nomina dei componenti del più alto organo di governo + G4-41 - I processi per assicurare che non ci siano conflitti di interesse

DA CHI È COMPOSTO IL CDA

1 PRESIDENTE	+	1 AMMINISTRATORE DELEGATO	+	10 CONSIGLIERI
Indipendente dall'Organizzazione, nominato per le sue competenze ambientali non è un executive officer. Non ha interessi finanziari legati all'attività della Società o altri benefici potenziali che possano creare conflitti d'interesse. Non ha funzioni operative.		Ha funzioni operative e consolidate competenze relative agli impatti ambientali, sociali ed economici.		Non hanno funzioni operative e vantano una significativa esperienza nella gestione di aziende complesse e di grandi dimensioni

CHI CONTROLLA IL CDA

COLLEGIO SINDACALE (Presidente e due sindaci) Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.	ASSEMBLEA DEI SOCI Formata dai soci o loro rappresentanti è l'organo collegiale deliberativo della società. È l'organo in cui si forma e in cui si esprime la volontà sociale che poi viene attuata dall'organismo amministrativo.
--	--

G4-47 – Frequenza delle verifiche del più alto organo di governo nella verifica dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici ambientali e sociali

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in riunioni annuali per:
 » Valutare prestazioni economiche, sociali e ambientali dell'azienda.
 » Analizzare rischi e opportunità
 » Esaminare le conformità alle normative e ai codici di condotta

* Approfondimenti a pag. 50, Volume I

G4-EC6 – Procedure di assunzione di risorse locali

Quando l'azienda effettua una valutazione di candidature per un'assunzione (sia di dipendenti che dirigenti), verifica la località di residenza, in modo da privilegiare, a parità di competenze, i candidati che risiedono nelle vicinanze delle sedi in cui si trova la posizione da ricoprire.

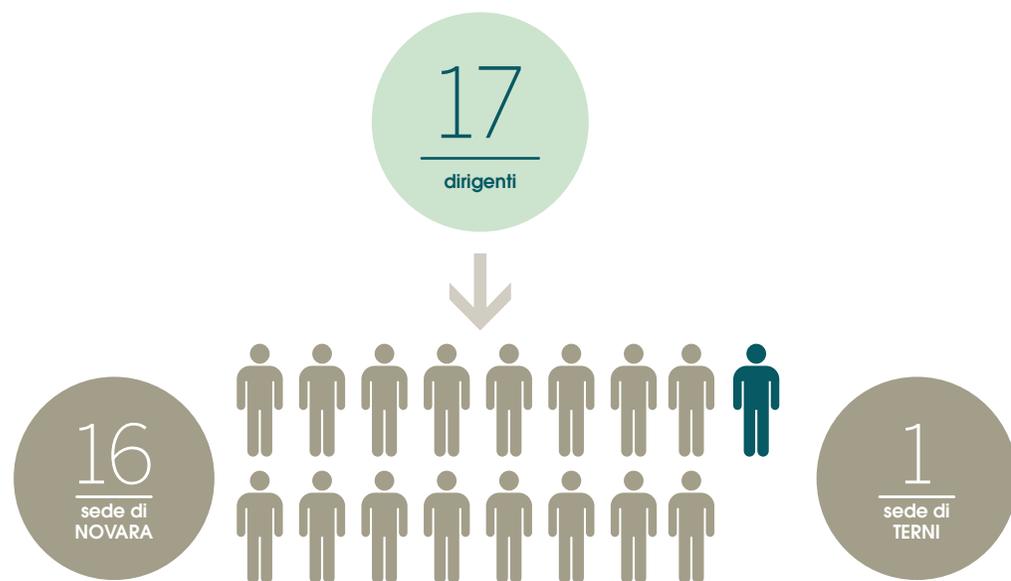
Il senior management

Il senior management rappresenta il comitato direttivo composto da 17 dirigenti in totale: 16 nella sede di Novara (di cui 5 risiedono in Piemonte), 1 nella sede di Terni, residente in Umbria.

% di provenienza locale dei membri del comitato direttivo (sede di Novara)

31% Piemonte
69% Altro

Il comitato direttivo è composto da:



% Provenienza locale dei membri del comitato direttivo (sede di Novara)

31%
PIEMONTE

69%
ALTRO

G4-LA1 – Numero di assunzioni e tasso di turnover per età e regione

La ripartizione dei dipendenti cessati (Regione Piemonte) per gruppo di età è la seguente:



G4-LA2 – Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno e non ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali

Tutti i benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno sono previsti anche per i lavoratori part-time e a termine, sia nella Sede di Novara che nelle sedi di Terni e Piana di Monte Verna (CE), secondo quanto previsto dal CCNL per le diverse categorie del personale. Tutti i lavoratori di Novamont hanno la possibilità di:

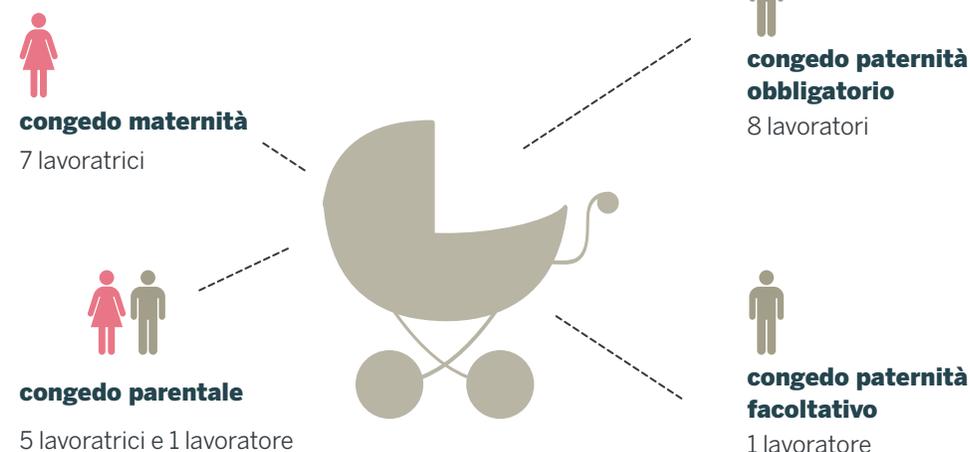
Aderire al fondo di assistenza sanitaria previsto dalla contrattazione collettiva nazionale, senza scopo di lucro.

Scegliere il fondo pensionistico a cui aderire.

La maggior parte dei lavoratori ha scelto di aderire a un fondo senza scopo di lucro previsto dalla contrattazione nazionale e gestito da organi costituiti da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti delle imprese.

G4-LA3 – Congedi per maternità e paternità

Nel corso del 2015 in Novamont hanno usufruito di



Tutti i lavoratori che nel 2015 hanno usufruito di congedi parentali lavorano ancora in azienda dopo 12 mesi

G4-LA4- Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi

Nel 2015 non si sono verificati cambiamenti organizzativi con impatto sugli articoli sotto citati

Nel caso di cambiamenti di tale natura o trasferimenti d'azienda, per tutti i lavoratori dipendenti si applicherebbe rispettivamente l'**art. 23 e 57 del CCNL per Addetti all'Industria Chimica.**

La stessa tipologia di cambiamenti organizzativi o trasferimenti d'azienda con coinvolgimento dei dirigenti, sarebbe regolamentata rispettivamente dagli **articoli 13 e 14 del CCNL Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi.**

Il tutto come da CCNL per Addetti all'Industria Chimica:

art. 23 Trasferimento: il trasferimento prevede un "congruo preavviso" da intendersi rispetto all'incarico svolto dal lavoratore e alle sue specifiche esigenze.

art. 57 Trasferimenti di Azienda: richiama le norme di legge (art. 47 Legge n. 428/1990)

Il tutto come da CCNL Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi:

art. 13 Trasferimento proprietà dell'azienda: richiama l'art. 12 del Codice Civile.

art. 14 Trasferimento del dirigente: il preavviso deve essere non inferiore a mesi tre ovvero a mesi quattro quando il dirigente abbia familiari conviventi e a carico.

G4-LA5 – Percentuale di lavoratori totali rappresentati nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza

Nel 2015 sono stati 20 i soggetti coinvolti negli incontri periodici in materia di salute e sicurezza, sia obbligatori sia facoltativi, contro i 7 previsti dalla normativa. 10%: la percentuale dei lavoratori presenti alle riunioni di riesame del sistema di gestione della Sicurezza, per controllare e dare consigli sui programmi di tutela della salute e della sicurezza.

G4-LA6 – Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per regione e per genere

SEDE DI NOVARA

INDICATORI DI PRESTAZIONE BS OHSAS 18001	DESCRIZIONE INDICATORE	2013	2014	2015
TI (TASSO DI INFORTUNIO)	(Totale numero infortuni/ Totale ore lavorate)*200.000	0	2,01	1,85
TMP (TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI)	(Totale casi malattie professionali/ Totale ore lavorate)*200.000	0	0	0
IG (INDICE DI GRAVITÀ)	(Totale giorni persi per infortunio e malattie professionali/Totale ore lavorate)*200.000	0	19,11	18,55
TA (TASSO DI ASSENTEISMO)	(Totale giorni di assenza nel periodo di rendicontazione/Totale dei giorni lavorativi nello stesso periodo)*200.000	1.065	1.271	1.185

SEDE DI TERNI

INDICATORI DI PRESTAZIONE BS OHSAS 18001	DESCRIZIONE INDICATORE	2013	2014	2015
TI (TASSO DI INFORTUNIO)	(Totale numero infortuni/ Totale ore lavorate)*200.000	3,93*	0,99*	1,94*
TMP (TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI)	(Totale casi malattie professionali/ Totale ore lavorate)*200.000	0	0	0
IG (INDICE DI GRAVITÀ)	(Totale giorni persi per infortunio e malattie professionali/Totale ore lavorate)*200.000	40,89	77,55	28,12
TA (TASSO DI ASSENTEISMO)	(Totale giorni di assenza nel periodo di rendicontazione/Totale dei giorni lavorativi nello stesso periodo)*200.000	2.267	2.140	1.816

SEDE DI PIANA DI MONTE VERNA

INDICATORI DI PRESTAZIONE BS OHSAS 18001	DESCRIZIONE INDICATORE	2013	2014	2015
TI (TASSO DI INFORTUNIO)	(Totale numero infortuni/ Totale ore lavorate)*200.000	7,37*	0*	0
TMP (TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI)	(Totale casi malattie professionali/ Totale ore lavorate)*200.000	0	0	0
IG (INDICE DI GRAVITÀ)	(Totale giorni persi per infortunio e malattie professionali/Totale ore lavorate)*200.000	316,83	0	0
TA (TASSO DI ASSENTEISMO)	(Totale giorni di assenza nel periodo di rendicontazione/Totale dei giorni lavorativi nello stesso periodo)*200.000	383,00	291	125

NOTE

*Nei dati analizzati sono compresi anche gli infortuni di minore importanza (eventi a livello di primo soccorso).

Per giorni persi si intendono i giorni di calendario.

I "giorni persi" sono calcolati dal giorno dopo l'incidente.

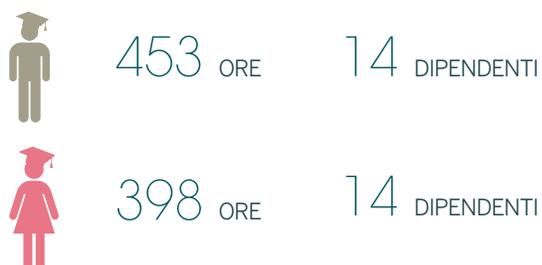
Il fattore 200.000 deriva da: 50 settimane*40ore*100 dipendenti

G4-LA9 – Ore di formazione medie per dipendente, per genere e categoria

 **851**

ORE TOTALI
DI FORMAZIONE EROGATE

ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER GENERE

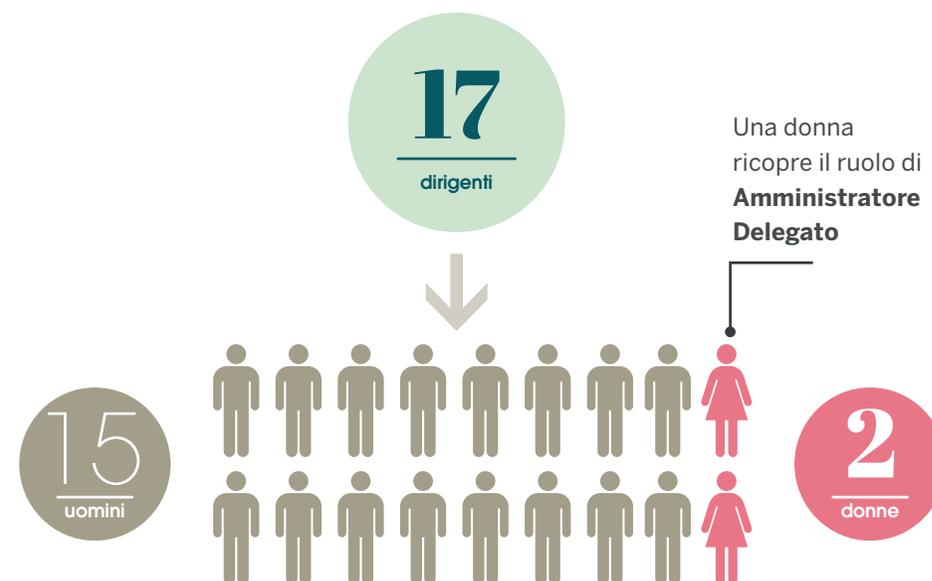


ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER QUALIFICA

CATEGORIA	ORE	DIPENDENTI	ORE MEDIE
DIRIGENTE	32	2	16
IMPIEGATO	376	9	42
IMPIEGATO DIRETTIVO	185	6	31
QUADRI	229	10	23
TIROCINANTE	29	1	29

G4-LA12 – Composizione degli organi di governo per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità

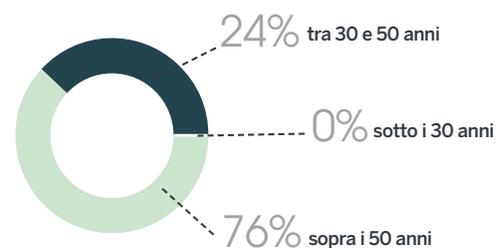
Il comitato direttivo è composto da:



Al momento, nel comitato direttivo non ci sono appartenenti a categorie protette.

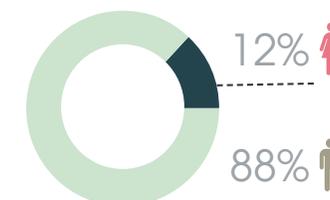
ETÀ

Ripartizione degli organi di governo per età



GENERE

Ripartizione degli organi di governo per genere



G4-HR5 – Le misure contro il lavoro irregolare e minorile

Tutto il personale Novamont è assunto con regolare contratto di lavoro e non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Inoltre non si è a conoscenza di situazioni di impiego di lavoro minorile nelle aziende che forniscono beni e servizi acquistati da Novamont.

G4-HR6 - Le misure contro il lavoro non etico o coercitivo

Novamont si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Perciò non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il codice etico. Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei collaboratori richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro e a stimolarne la crescita. Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del codice. Novamont non è a conoscenza di situazioni di ricorso a lavoro obbligato presso le proprie sedi o quelle dei propri fornitori.

G4-HR9 – Le responsabilità ambientali, sociali e umane

Novamont è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività. Non è mai giunta alcuna segnalazione relativa alla violazione di norme sulla tutela della persona. Novamont si impegna dunque a migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività, nonché a prevenire i rischi per le popolazioni e per l'ambiente. Ciò non solo nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

Tutto questo trova riscontro nei punti 2.15 "Responsabilità verso la collettività" e 2.16 "Tutela Ambientale" del codice etico.

L'attenzione di Novamont verso il rispetto dei diritti umani, come contemplato dal codice etico, è sempre rivolta anche verso le nuove attività. Tutte le attività di Novamont sono svolte nell'osservanza della legge rispettando i valori dell'onestà, integrità, correttezza e buona fede. Il codice etico rimarca e sottolinea questi valori. Nel corso del 2015 non si sono registrati reclami per violazioni dei diritti umani. Nel corso del 2015 l'azienda non ha subito condanne per violazioni dei diritti della comunità locale.

I principi contenuti nel codice etico Novamont confermano l'importanza di garantire l'integrità fisica e morale dei suoi collaboratori, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.



Dalla biodegradabilità

alla "seconda vita" del

Mater-Bi: i nostri concetti

fondamentali per la

sostenibilità.

G4-EC9 –Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali, nelle sedi più significative

I criteri utilizzati negli acquisti di forniture sono 2:

- 0 km La presenza in loco dei fornitori (se esistenti)
- € Il costo

La definizione di “fornitore locale” si riferisce agli acquisti effettuati nella province di Novara e Terni.

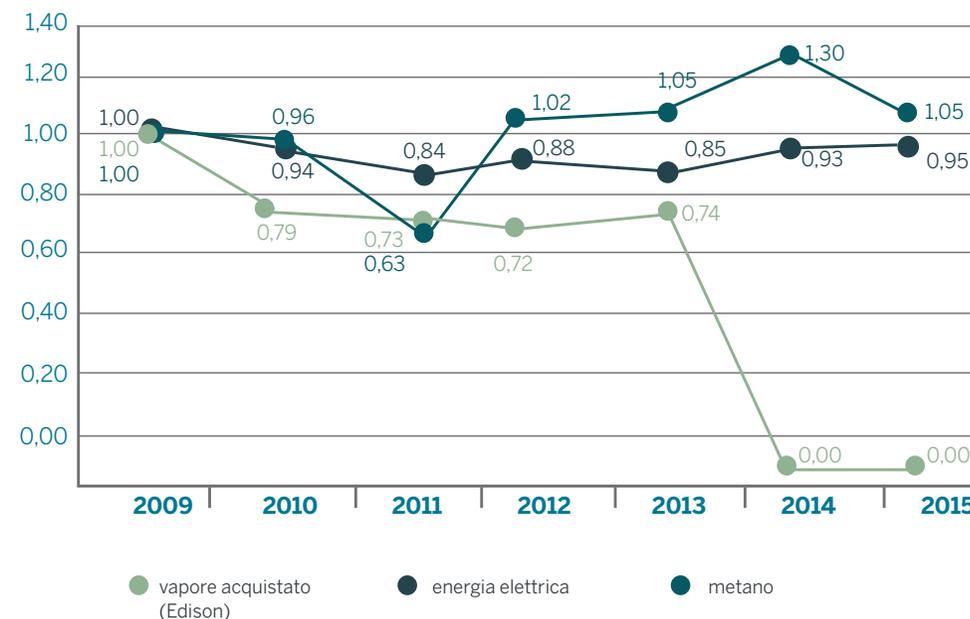
TABELLA FORNITORI

LOCALIZZAZIONE FORNITORI (PROVINCE)	IMPORTO ORDINI EROGATI (EURO)	PERCENTUALE SUL TOTALE DEGLI ORDINI
NOVARA	5.915.237	5,65%
TERNI	5.550.402	5,30%
PIANA DI M. VERNA	118.850	0,10%

G4-EN5 – Consumi di energia relativi

TREND CONSUMI SPECIFICI NORMALIZZATI

AL 2009 NOVAMONT TERNI (CONSUMI 2009 = 1)



Il grafico riporta i trend dei consumi specifici di vapore, metano ed energia elettrica normalizzati ai valori del 2009. I consumi specifici sono stati ottenuti come rapporto tra il consumo totale della corrispondente utility e la quantità complessiva di poliestere Origo-Bi e Mater-Bi prodotti nel 2015.

Il basso consumo specifico di metano nel 2011 è dovuto a un'elevata produttività degli impianti. Gli aumenti di consumo di metano registrati a partire dal 2012 sono invece dovuti al progressivo aumento della quota di vapore autoprodotta che, nel 2014, ha raggiunto il 100%. Il consumo specifico di metano nel 2015 si è ridotto del 20% rispetto all'anno precedente grazie a un aumento della produttività.

Con riferimento ai consumi specifici di energia elettrica, si osserva un trend abbastanza costante e sempre al di sotto al valore di riferimento (2009).

L'intensità energetica è stata calcolata come rapporto tra il totale dell'energia consumata all'interno dell'azienda e la quantità di Mater-Bi e Origo-Bi prodotta nel 2015. L'energia consumata comprende: energia elettrica, metano ed energia autoprodotta dal combustore.

 2,98 GJ/t Intensità Energetica Solo Terni

G4-EN6- Riduzione dei consumi energetici

A Terni è in funzione un combustore per l'ossidazione termica dei reflui ad alto contenuto di sostanze organiche, provenienti dal processo di polimerizzazione. In caso di fermo del combustore, i reflui vengono inviati a impianti esterni di recupero solventi o, in ultima istanza, all'impianto consortile di trattamento.

Energia termica netta
da combustione reflui



6.846 GJ

per le esigenze dello stabilimento produttivo

G4-EN11 – Vicinanza ad aree protette o ad alto valore di biodiversità

I siti Novamont si trovano in aree antropizzate, al di fuori di aree protette o aree caratterizzate da un alto valore della biodiversità.



G4-EN15 – Emissioni di gas serra dirette

G4-EN16 – Emissioni di gas serra generate da consumi energetici

TABELLA EMISSIONI

SEDE	EMISSIONI DIRETTE [T CO2 EQ.]	EMISSIONI INDIRETTE [T CO2 EQ.]
TERNI	2.901	325
PIANA DI M. VERNA	166	11
NOVARA	-	883

Le emissioni vengono calcolate in base ai fattori di emissione ecoinvent

Emissioni indirette di gas serra

Sono quelle relative al consumo dell'elettricità e/o calore acquistato esternamente. Per le emissioni indirette sono stati considerati i seguenti fattori di emissione

- Per l'energia elettrica da RECs: 10.3 kgCO₂eq./MWh (fonte Ecoinvent 3.1). "Electricity medium voltage {IT}, market for, Alloc. Def U (RECs)"

- Per il vapore acquistato a Novara il fattore di emissione utilizzato è pari a 0,24 kg CO₂ eq/kg (fonte Ecoinvent 3.1 "Steam in chemical industry {RER} production, Alloc. Rec U").

Emissioni dirette di gas serra

Sono rappresentate dalle emissioni dovute alla combustione di gas naturale e dei reflui inviati al combustore.

Il fattore di emissione utilizzato per il gas naturale è pari a 0,062 kg CO₂ / MJ di gas naturale (fonte Ecoinvent 3.1 "Heat, district or industrial, natural gas {Europe without Switzerland}/ heat production, natural gas, at industrial furnace low-NOx>100 KW/ Alloc. Rec U")

G4-EN19 – Riduzione delle emissioni di gas serra



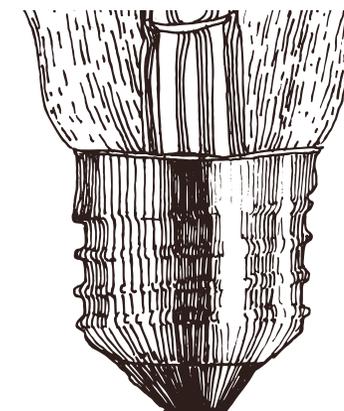
100%

Novamont utilizza solo energia elettrica rinnovabile certificata GO-RECS

-20.674 t

risparmio sull'emissione di CO₂

dati di riferimento: mix energetico italiano medium voltage | Ecoinvent 3,1



G4-EN 21 – NO, SO e altre emissioni significative

Novamont non produce, importa o esporta sostanze lesive per l'ozono. L'utilizzo di gas fluorurati in impianti di condizionamento e di condizionamento e refrigerazione è condotto in ottemperanza alla normativa di riferimento (DPR n. 43/2012, Reg. 2037/2000, Reg. 1005/2009).

G4-EN23 - Peso totale dei rifiuti per tipo e metodo di smaltimento

LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (IN KG) (NOVARA, TERNI, PIANA DI MONTE VERNA)

DESCRIZIONE CODICE LOCALIZZAZIONE	DESTINAZIONE RIFIUTO	RIFIUTI PERICOLOSI	RIFIUTI NON PERICOLOSI	TOTALE
Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)	D1	-	26.120	26.120
Trattamento in ambiente terrestre	D2	-	-	-
Trattamento biologico, che dia origine a composti o a miscugli successivamente destinati a smaltimento	D8	-	51.190	51.190
Trattamento fisico-chimico, che dia origine a composti o a miscugli successivamente destinati a smaltimento	D9	-	44.080	44.080
Incenerimento a terra	D10	-	-	-
Deposito preliminare di rifiuti destinati allo smaltimento presso terzi	D15	43.143	139.230	182.373
TOTALE	D	43.143	260.620	303.763
Utilizzazione principale come combustibile o altro mezzo per produrre energia	R1	145	-	145
Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici	R4	-	-	-
Riciclaggio/recupero di sostanze inorganiche	R5	-	-	-
Messa in riserva di rifiuti destinati a riciclo	R13	3.090	556.253	559.343
Scambio di rifiuti destinati a riciclo	R12	-	10.420	10.420
TOTALE	R	3.235	566.673	569.908

G4-EN25 – Rifiuti pericolosi

Novamont non trasporta, tratta, importa o esporta rifiuti pericolosi. I rifiuti pericolosi vengono gestiti da trasportatori e smaltitori debitamente autorizzati.

G4-EN27 – Riduzione degli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi

Grazie a un importante sforzo di ecodesign, nel 2015 l'azienda ha sviluppato una nuova classe di materiali biodegradabili. Questi materiali avranno un più alto contenuto di materie prime rinnovabili provenienti da coltivazioni agricole sostenibili e saranno biodegradabili in molti ambienti naturali e controllati.

Il Mater-Bi è un prodotto intermedio. Pertanto, non ha una fase d'uso propria, ma viene usato dai trasformatori per creare una molteplicità di prodotti finali. In tal senso non sono programmabili e attuabili azioni specifiche che mitigano eventuali impatti a valle; tuttavia la biodegradabilità inerente del Mater-Bi è presupposto per tali azioni attuate dagli attori successivi nella catena di fornitura.

G4-EN31 – Spese e investimenti ambientali totali e per tipologia

Per aumentare l'efficienza e l'efficacia delle sue azioni di prevenzione e gestione Novamont ha investito nel 2015



G4-HR10 – Valutazione dei nuovi fornitori in base a criteri riguardanti i diritti umani + G4-SO9 – Valutazione dei nuovi fornitori in base a criteri riguardanti gli impatti sulla società

I fornitori di Novamont provengono da paesi in cui la legislazione tutela fortemente i diritti umani e la società da eventuali impatti che potrebbero causare. Per queste ragioni Novamont non ritiene necessario effettuare screening sui nuovi fornitori in relazione a tali problematiche. Nel 2015 non sono stati effettuati investimenti diretti in paesi dove il rispetto dei diritti umani genera preoccupazioni o particolari livelli di attenzione nella comunità internazionale.



ad

**La soddisfazione
dei nostri clienti e le
norme che regolano la
conformità dell'azienda e
dei prodotti che crea.**

leggi

e norme

G4-EN28 – Percentuale di prodotti venduti e loro materiali di imballaggio che sono recuperati, suddivisi per categoria

Essendo una materia prima utilizzata per la produzione di manufatti, il Mater-Bi non ha una fase di post consumo e riciclo. Eventuali ricicli riguarderanno solo i prodotti finali che utilizzano la materia prima. Il Mater-Bi viene distribuito principalmente in octabin su pallet e in quota residuale come sfuso. Sia gli octabin che i pallet non vengono recuperati (imballi a perdere).

G4-EN29 – Sanzioni per il mancato rispetto di leggi e regolamenti ambientali

Non sono state irrogate sanzioni per violazioni delle norme ambientali.

G4-PR2 – Casi di non- conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e dei servizi durante il loro ciclo di vita

Durante il periodo di rendicontazione non sono giunte segnalazioni di casi di non-conformità in questo ambito.

G4-PR4 – Casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi

Nel 2015 non sono emersi casi di non-conformità in questo ambito.

G4-PR8 – Reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori

Non si sono registrati reclami in questo ambito.

G4-PR9 - Sanzioni per non-conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi

Non sono state comminate alla società sanzioni in questo ambito.

G4-SO3 - Percentuale e numero totale delle aree di operatività analizzate rispetto ai rischi collegati alla corruzione + G4-SO4 – Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anti-corruzione

In relazione ai reati contro la Pubblica Amministrazione (tra cui rientra anche il reato di corruzione), è stato analizzato l'83% delle funzioni aziendali (15 su 18), considerando quelle più esposte a tali rischi. Per ogni funzione aziendale sono stati previsti protocolli di controllo per minimizzare la possibilità di reati contro la Pubblica Amministrazione. La formalizzazione dei protocolli in procedure aziendali è tutt'ora in corso.

G4-SO5 – Incidenti sulla corruzione e azioni intraprese

Nel corso del 2015 non si sono verificati episodi di corruzione, né conclusioni di cause legali contro l'organizzazione e i suoi dipendenti

G4-SO7 – Azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche

La società non è stata interessata da azioni legali in questo ambito.

G4-SO8 – Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per mancato rispetto di leggi o regolamenti

Novamont ritiene "significative" le sanzioni di importo superiore a 50.000 euro cioè maggiori dello 0,038% del suo fatturato per il 2015. Nel presente Rapporto di sostenibilità sono rendicontate solo le sanzioni "significative".

Nell'anno di rendicontazione non sono state comminate alla società sanzioni significative.



trasparenza

e comunicazione

G4-PR3 – Informazioni su prodotti e servizi richieste dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi coinvolti

A partire dalla ideazione di una nuova formulazione (grado) di Mater-Bi® si svolgono le seguenti ATTIVITÀ e si redigono i seguenti DOCUMENTI:

100% PER TUTTI I PRODOTTI



Attività

- **Assegnazione** di un nome univoco al nuovo grado
- **Realizzazione di schede di sicurezza e schede tecniche** (sulla corretta gestione e manipolazione del prodotto per la sicurezza dei lavoratori e delle prestazioni tecniche);
- **Industrializzazione del Mater-Bi®**, venduto in forma di granulo a trasformatori di materie plastiche.



Documenti

- **Scheda di sicurezza** (guida all'utilizzo sicuro e informazioni sul corretto smaltimento del prodotto);
- **Scheda lavorazione prodotto** (ove non sia richiesta per legge una scheda dati di sicurezza, l'azienda fornisce in ogni caso informazioni per una manipolazione corretta e sicura del prodotto);
- **Scheda tecnica** (informazioni sulle proprietà fisico-meccaniche dei prodotti e istruzioni per la loro trasformazione in articoli finiti).

< 100% PER ALCUNI I PRODOTTI



Attività

Trasmissione di informazioni relative alla sostenibilità dei prodotti, non soggetta a procedura.



Documenti

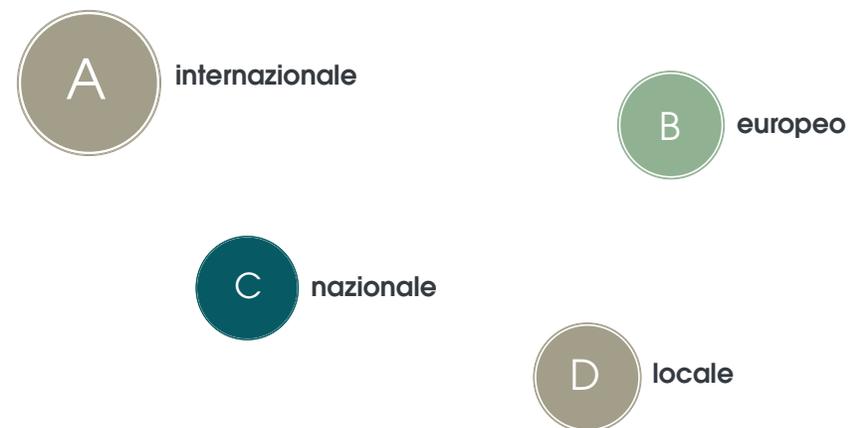
Certificati di compostabilità:
92,5% di referenze Mater-Bi certificate rispetto al numero totale di referenze di Mater-Bi.
99,6% in peso di Mater-Bi certificato rispetto alla quantità totale di materiale venduto con marchio Mater-Bi.

G4-PR7 – Casi di non-conformità a regolamenti o a codici volontari nell'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione

Non si sono verificati casi di non conformità in questo ambito.

G4-SO1 – Aree in cui sono stati sviluppati programmi di coinvolgimento della comunità locale

In Novamont la comunicazione verso l'esterno rispetta le leggi, le regole, le pratiche di comportamento professionale. È realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, anche attraverso i mass media. La comunicazione istituzionale dell'azienda si rivolge a tutti gli interlocutori istituzionali a livello:



Così gli interessi dell'azienda vengono rappresentati in maniera trasparente, rigorosa, coerente, in modo da evitare atteggiamenti di natura collusiva.

salvaguardia

e valorizzazione del territorio



**Proteggere il territorio
coinvolgendo le sue comunità:
gli aspetti economici, sociali
e ambientali dell'interazione
con l'esterno.**

G4-EN8 – Acqua prelevata per fonte di approvvigionamento



TERNI

PRELIEVI DA FALDA (m ³)	158.943
CONSUMI DA ACQUEDOTTO (m ³)	2.124

PIANA DI MONTE VERNA

CONSUMI DA FALDA (m ³)	5.156
CONSUMI DA ACQUEDOTTO (m ³)	862

NOVARA

CONSUMI DA ACQUEDOTTO (m ³)	18.000
---	--------

G4-EN9 - Fonti significativamente influenzate dai prelievi di acqua

La falda non ha caratteristiche di vulnerabilità elevata e non interagisce con aree naturali protette. Inoltre il prelievo non interferisce con le comunità locali, in quanto il sito insiste in una zona ad elevata densità di acquiferi.

G4-EN22 – Scarichi totali di acqua per qualità e destinazione

Nel 2015 la sede di Terni ha scaricato
 - 79.476 m³ di acque su corpo idrico superficiale, di cui 77.358 m³ di reflui non trattati, e 2.124 m³ di acque nere trattate in fossa imhoff.
 - 4.451 m³ di reflui industriali inviati al depuratore consortile nell'area industriale

REFLUI DA PROCESSO		REFLUI CIVILI
TIPOLOGIA ACQUE REFLUE	INDUSTRIALI DA PROCESSO	REFLUI CIVILI
QUANTITÀ	4,451 m ³	79.476 m ³
TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO	Depuratore consorzio Polymer chimico-fisico + biologico	Fosse imhoff + Filtro Percolatore (civili); trattamento in continuo con disoleatore + Sedimentatore
DESTINAZIONE	Fosso di Vallo (acque superficiali)	Fosso di Vallo (acque superficiali)
MODALITÀ ACQUISIZIONE DATI	Misurazione	Stima

Di seguito, il dettaglio delle emissioni inquinanti per le tre tipologie di scarichi effettuati dall'azienda:

TERNI			
EMISSIONI TOTALI	SCARICO 4.451** M ³	SCARICO 77.352** M ³	SCARICO 2.124** M ³
BOD5	16 kg/anno	673 kg/anno	21 kg/anno
COD	36 kg/anno	3.499 kg/anno	116 kg/anno
Azoto Ammoniacale	0,38 kg/anno	67 kg/anno	0,56 kg/anno
Fosforo Totale	0,49 kg/anno	41,9 kg/anno	0,02 kg/anno
Cloruri	55 kg/anno	1.901 kg/anno	40 kg/anno
TNI	0,89 kg/anno	79 kg/anno	1,58 kg/anno
Ferro	1,47 kg/anno	1,45 kg/anno	0,23 kg/anno

** emissioni dopo trattamento

Piana di Monte Verna ha scaricato 4.558 m³ su corpo idrico superficiale dopo trattamento con depuratore

Per la sede di Novara i reflui civili sono stati stimati in 18.000 m³

PIANA DI MONTEVERNA	
EMISSIONI TOTALI	SCARICO 4.558 M ³
BOD5	46 kg/anno
COD	114 kg/anno
Azoto Ammoniacale	0,68 kg/anno
Fosforo Totale	6 kg/anno
Cloruri	1.427 kg/anno
Tensioattivi Totali	2,87 kg/anno
Ferro	0,36 kg/anno

G4-SO2 – Aree con impatti negativi significativi, attuali e potenziali, sulle comunità locali

L'azienda ritiene di non aver causato impatti ambientali o economici negativi sulle comunità locali presso le quali è attiva.

G4-22 – Sezione rettifiche

I dati dell'indicatore EN1 per il 2015 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti dove furono erroneamente escluse dall'inventario le quantità di materiali prodotte in conto lavoro.

Statement per l'utilizzo del logo ETV

The materials Mater-Bi AF03A0 and Mater-Bi AF05S0, belonging to the family named "Mater-Bi of third generation", have been tested with a test method based on ISO DIS 19679. They showed an aerobic average biodegradation of 93.2% and 92.6% respectively, after 259 days of testing. The reference materials showed an aerobic average biodegradation of 96.6% (polyhydroxybutyrate) and 130.3% (cellulose filter paper) under the same conditions. The testing temperature was 28°C. The materials Mater-Bi AF03A0 and Mater-Bi AF05S0, belonging to the family named "Mater-Bi of third generation", have been tested with a test method under development based on the exposure of plastic material to a wet marine sediment. They showed an aerobic average biodegradation of 76.4% and 110.8% respectively, after 195 days of testing. The reference materials showed a biodegradation of 163.4% (polyhydroxybutyrate) and 77.3% (cellulose filter paper) under the same conditions. The testing temperature was 28°C.

* Approfondimenti pag.26, Volume I

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
TUTTE LE CLASSI	Tutti gli aspetti		<p>POLICIES</p> <p>1. Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, consultabile sul sito aziendale (www.novamont.com).</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza copre il sito Novamont di Terni. - L'emanazione di una Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza fa riferimento agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001. - La data di emanazione è del 07/02/2013. <p>2. Nel Documento Strategico di dettaglio è contenuta la strategia elaborata da Novamont. Attraverso la SWOT Analysis si determinano punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce. Sulla base di questa analisi, e in accordo con la prima linea aziendale, l'Amministratore Delegato elabora la Strategia Competitiva Novamont e stabilisce gli Obiettivi e le Iniziative Strategiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Documento Strategico di dettaglio copre il network societario tra cui tutti i siti di Novamont in Italia. - Il Documento Strategico di dettaglio non fa riferimento a standard internazionali. - L'ultima data di revisione del Documento Strategico di Dettaglio è stata il 10 Gennaio 2014. 	<p>La responsabilità per la redazione della Politica integrata per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza e del Documento Strategico di dettaglio sono in carico ai singoli responsabili dei siti aziendali.</p>
			<p>COMMITMENTS</p> <p>1. Novamont esprime i propri impegni verso la sostenibilità attraverso il Rapporto di Sostenibilità. Il documento descrive le attività dell'azienda sotto l'aspetto economico, ambientale e sociale e ne illustra la strategia, gli impegni, la modalità di gestione degli Aspetti materiali e i risultati ottenuti nel corso dell'anno solare. Inoltre, Novamont si impegna a rendere il Rapporto di Sostenibilità conforme ai requisiti contenuti nelle linee guida del Global Reporting Initiative (GRI) alla loro ultima versione (G4). L'Amministratore Delegato sintetizza gli impegni verso la sostenibilità nella lettera di presentazione del Rapporto. Il documento è disponibile e consultabile sul sito aziendale (www.novamont.com).</p>	<p>L'impegno verso la sostenibilità parte dall'Amministratore Delegato e coinvolge tutte le funzioni di Novamont.</p> <p>Il Codice Etico viene proposto dall'Amministratore Delegato ed è approvato dal Consiglio d'Amministrazione.</p>

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
TUTTE LE CLASSI	Tutti gli aspetti		<p>COMMITMENTS</p> <p>2. Novamont esprime i propri impegni anche adottando un Codice Etico. Il Codice ha lo scopo d'identificare e diffondere delle regole comportamentali comuni per favorire il mantenimento di una condotta moralmente corretta e il rispetto della normativa vigente nei rapporti tra tutti i soggetti facenti parte di Novamont (inclusi gli stakeholder, i clienti, i fornitori e altri soggetti terzi).</p>	
			<p>GOALS AND TARGETS</p> <p>1. Obiettivi per la sostenibilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli obiettivi e i traguardi sono posti annualmente con riferimento all'anno precedente. Nel caso in cui un obiettivo richieda di impegnare più anni di attività, viene monitorato e confermato annualmente. - Gli obiettivi e i traguardi sono riportati all'interno del Rapporto di Sostenibilità. - Gli obiettivi e i traguardi riguardano tutte le sedi di Novamont (Novara, Terni e Piana di Monte Verna). - Per ogni obiettivo o traguardo viene scelto, ove possibile, un indicatore quantitativo, altrimenti qualitativo. - Gli obiettivi e i traguardi hanno caratteri volontario e migliorativi rispetto alla legislazione nazionale. <p>All'interno del Sistema di gestione integrato vengono posti altri obiettivi di miglioramento riportati nel piano di miglioramento di ogni sito aziendale.</p>	<p>La responsabilità d'assegnazione degli obiettivi e dei traguardi è in capo all'Amministratore Delegato e ai Responsabili delle singole funzioni.</p> <p>La responsabilità per la gestione dei singoli Obiettivi e Traguardi è in capo ai Responsabili delle singole funzioni.</p>
			<p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>1. Novamont ha adottato un sistema di gestione della Sostenibilità imperniato sul Rapporto di Sostenibilità. La gestione della Sostenibilità è continua e coinvolge tutte le sedi, le funzioni e i dipendenti. La gestione della Sostenibilità fa riferimento alle linee guida GRI-G4 emanate da Global Reporting Initiative (www.globalreporting.org).</p> <p>2. Novamont ha adottato e mantiene attivo un Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Sistema di gestione integrato copre tutti i siti di Novamont in Italia (Novara, Terni, Piana di Monte Verna). - Il Sistema di gestione integrato è un'azione di lungo periodo, poiché ha l'obiettivo del miglioramento continuo nel tempo. - All'interno del Sistema di gestione integrato vengono elaborati dei piani per le azioni prioritarie - Il Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza è certificato e conforme agli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 e OHSAS 18001. 	<p>La gestione della Sostenibilità è coordinata dalla funzione Ecopec e coinvolge tutta Novamont.</p> <p>Il Sistema di Gestione Integrato è sotto la responsabilità della funzione Qualità e della funzione Sicurezza e Ambiente.</p>

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
GENERAZIONE DI VALORE	1. Valore economico dell'azienda	EC1 EC3 EC4	<p>POLICIES</p> <p>Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - operare al fine di contribuire alla realizzazione della politica di gruppo per lo sviluppo delle opportunità di vendita e commercializzazione del prodotto realizzato <p>Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>Il documento strategico di dettaglio dà gli indirizzi e le politiche nell'ambito delle prestazioni economiche.</p> <p>Per la descrizione generale del documento strategico si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>COMMITMENTS</p> <p>Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p>	<p>Le responsabilità per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Generazione di valore" sono in carico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Amministratore Delegato - Direzione Generale Operation di Gruppo - Direzione Generale Core Business - Bioplastiche
	2. Impatti economici indiretti	EC7 EC8	<p>COMMITMENTS</p> <p>Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p>	
	3. Innovazione	PRI	<p>RESOURCES</p> <p>Il personale e le risorse finanziarie per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati alle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direzione Generale Operation di Gruppo - Direzione Generale Core Business - Bioplastiche - Direzione Agro - Relazioni Istituzionali e Associazioni - New Business Development e Licenze - Proprietà Intellettuale e Affari Legali - Ecologia dei Prodotti e Comunicazione Ambientale - Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale - Risorse Umane - Ricerca e Sviluppo - Amministrazione Finanza e Controllo 	
	4. Diversificazione del mercato	G4-8	<p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>Periodicamente l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione (CdA) valutano le prestazioni economiche di Novamont e analizzano rischi e opportunità presenti, al fine d'incrementare il valore dell'azienda e la sua capacità di generare valore per sé e la società, anche attraverso processi innovativi.</p>	

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
GESTIONE DEL LAVORO	5. Sicurezza dei processi	LA6	<p>POLICIES</p> <p>Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • minimizzare i rischi per le persone relativi alle attività svolte e prevenire gli infortuni e le malattie professionali • assicurare il miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza e della prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e dell'inquinamento • assicurare l'identificazione dei pericoli derivanti dall'attività svolta, valutare i rischi corrispondenti e attuare le opportune azioni preventive • promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e la sensibilizzazione dei propri dipendenti e degli appaltatori circa il loro ruolo e le loro responsabilità nel campo della sicurezza sul lavoro <p>Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>RESOURCES</p> <p>Il personale e le risorse economiche per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati alle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse Umane - Direzione Generale Operation di Gruppo - Sicurezza e Ambiente - Qualità <p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>1. Novamont ha adottato e mantiene attivo un Sistema di gestione integrato che tramite il processo di audit (interno ed esterno) e i riesami periodici, prevede il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori. Per la descrizione del Sistema di gestione integrato si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>2. La direzione aziendale Risorse Umane gestisce programmi di formazione professionale e personale ai lavoratori. - Dipendenti, lavoratori neo-assunti e stagisti/tirocinanti dei siti Novamont in Italia (Novara, Terni e Piana di Monte Verna)</p>	<p>La responsabilità per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Gestione del lavoro" sono in carico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse Umane - Direzione Generale Operation di Gruppo - Sicurezza e Ambiente
	6. Attenzione ai lavoratori	EC6 LA1 LA2 LA3 LA5 LA7 LA8 LA9 LA12 HR3 HR4 HR5 HR6 HR9	<p>COMMITMENTS</p> <p>Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p>	
	7. Organizzazione del lavoro	LA4 LA9	<p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>1. Novamont ha adottato e mantiene attivo un Sistema di gestione integrato che tramite il processo di audit (interno ed esterno) e i riesami periodici, prevede il controllo, il monitoraggio ed eventualmente la mitigazione degli impatti negativi riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori. Per la descrizione del Sistema di gestione integrato si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>2. La direzione aziendale Risorse Umane gestisce programmi di formazione professionale e personale ai lavoratori. - Dipendenti, lavoratori neo-assunti e stagisti/tirocinanti dei siti Novamont in Italia (Novara, Terni e Piana di Monte Verna)</p>	

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
			<p>- I programmi di formazione professionale sono sviluppati in base alle esigenze aziendali e hanno una durata annuale</p> <p>- Le priorità per il singolo lavoratore vengono individuate dai responsabili di funzione e dalla direzione Risorse Umane in base alle necessità dell'incarico professionale o nel caso in cui siano occorse delle modifiche al quadro di riferimento operativo rispetto alla sua attività lavorativa (ad esempio l'acquisto di un nuovo macchinario richiede che il lavoratore sia adeguatamente addestrato al suo utilizzo)</p> <p>3. Il riesame del Sistema di gestione integrato sulla salute e sicurezza dei lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolge i direttori dei singoli siti e i responsabili delle diverse funzioni aziendali - viene svolto almeno una volta l'anno - è parte di un processo di audit interno, poiché attraverso il riesame dei risultati degli audit, delle non conformità e delle azioni correttive attuate, degli obiettivi e gli indicatori permette di mettere in atto delle azioni di miglioramento - risponde agli standard internazionali (ISO 9001, ISO 14001 e BS OHSAS 18001) 	
SOSTENIBILITÀ DELLA FILEIRA	8. Prodotti	EN27	POLICIES	Le responsabilità per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Sostenibilità della filiera" sono in carico a:
			Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di:	
	9. Materiali	ENI	- sviluppare e produrre materiali da fonti rinnovabili attraverso l'integrazione di chimica e agricoltura per fornire soluzioni applicative che permettano vantaggi economici e ambientali di sistema, nel rispetto del modello di sviluppo sostenibile	- Direzione Generale Operation di Gruppo
			- assicurare l'individuazione, la valutazione ed il contenimento degli impatti ambientali della propria attività in condizioni normali, anomale e di emergenza	- Direzione Generale Core Business Bioplastiche
			- assicurare il controllo delle risorse naturali ed energetiche impiegate e delle emissioni inquinanti generate	- Sicurezza e Ambiente
	10. Energia	EN3 EN5 EN6 EN15 EN16 EN18 EN19 EN21	- ridurre l'impatto ambientale dei seguenti aspetti: emissioni in atmosfera, emissioni idriche, emissioni sonore, produzione di rifiuti, impiego di materie prime non rinnovabili nel processo produttivo, impiego di risorse idriche, impiego di risorse energetiche, consumo di combustibili	- Direzione Agro
			Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".	- Qualità
			COMMITMENTS	
			Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".	

SPECIFICI

SPECIFICI

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
	II. Biodiversità	EN11 EN12	GOALS AND TARGETS	
			Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".	
			RESOURCES	
			Il personale e le risorse finanziarie per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati alle funzioni:	
			- Direzione Generale Operation di Gruppo	
			- Direzione Generale Core Business Bioplastiche	
			- Direzione Agro	
			- Sicurezza e Ambiente	
			- Qualità	
			SPECIFIC ACTIONS	
			Novamont adotta metodologie e prassi per valutare e quantificare i carichi energetici e ambientali e gli impatti potenziali dei prodotti e processi lungo il ciclo di vita in una logica di filiera:	
			- Applicazione della metodologia di Life Cycle Inventory (LCA)	
			- Laboratori d'analisi interni per la valutazione delle prestazioni dei diversi gradi del prodotto; es. biodegradazione e prestazioni meccaniche	
			- Coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie per lo sviluppo, la gestione e il controllo di una filiera integrata	
			- Adozione e mantenimento di un Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato; per la sua descrizione generale si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza"	
	12. Scarichi e rifiuti	EN23 EN25		
	13. Azioni complessive	EC9 EN31 HR10 S09		
LEGGI E NORME	14. Conformità del prodotto	PR2 PR4 PR5 PR9	POLICIES	Le responsabilità per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Leggi e norme" sono in carico a
			Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di:	- Amministratore Delegato
			- assicurare il rispetto delle prescrizioni legali applicabili e delle altre prescrizioni che l'organizzazione sottoscrive	- Consiglio d'Amministrazione
			- assicurare il rispetto dei requisiti del cliente e perseguire la soddisfazione del cliente e delle parti interessate	- Consiglio dei Sindaci
			- assicurare la qualità del prodotto e la tempestività delle consegne secondo le modalità richieste dal cliente	- Organismo di Vigilanza
			Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".	- Direzione Generale Operation di Gruppo
				- Direzioni Unità Operative
				- Qualità
	15. Contesto normativo	EN29 S03 S04 S05 S07 S08 PR8		

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
	16. Responsabilità estesa (downstream)	EN28	<p>COMMITMENTS</p> <p>Novamont si impegna a prevenire comportamenti che possono portare alla commissione dei reati presupposto previsti dal D.Lgs. 231/2001 attraverso l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG).</p> <p>Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati anche seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>RESOURCES</p> <p>Il personale e le risorse finanziarie per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati alle funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Qualità - Sicurezza e ambiente - Proprietà Intellettuale e Affari Legali". <p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>Novamont ha adottato e mantiene attivo un Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza certificato, che ha come requisito fondamentale il rispetto della legislazione applicabile. Una procedura aziendale è stata emanata riguardo all'ambiente, sicurezza e qualità per i siti aziendali dotati delle relative certificazioni. La procedura è un'azione sistemica e permette di valutare le norme applicabili all'organizzazione e di garantirne l'aggiornamento in merito a nuove leggi e norme. La procedura mira a evitare, mitigare gli impatti degli Aspetti materiali della categoria "Leggi e norme". Per la descrizione generale del Sistema di gestione integrato si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza". Novamont realizza e implementa un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) per garantire che le attività siano svolte minimizzando il rischio di comportamenti illeciti. L'Organismo di Vigilanza ha la funzione di verificare il rispetto e l'adeguatezza al MOG e di curarne l'aggiornamento in base alle evoluzioni organizzative di Novamont e della normativa vigente. Inoltre, L'Organismo di Vigilanza si occupa di riferire al Consiglio di Amministrazione aggiornamenti e adeguamenti del MOG. Il Consiglio di Amministrazione emette le revisioni del MOG per recepire le modifiche normative e organizzative verificatesi nel corso dell'anno.</p>	
	17. Accordi volontari	PR4		

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
TRASPARENZA E COMUNICAZIONE	18. Comunicazione di prodotto	PR3 PR7	<p>POLICIES</p> <p>Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare la propria politica a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e renderla disponibile al pubblico e a tutti coloro che ne presentino richiesta - assicurare la comunicazione e la comprensione degli obiettivi per la qualità, l'ambiente e la sicurezza all'interno dell'organizzazione <p>Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>COMMITMENTS</p> <p>Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>RESOURCES</p> <p>Il personale e le risorse finanziarie per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale - Ecologia dei Prodotti e Comunicazione Ambientale - Qualità - Sicurezza e ambiente - Relazioni Istituzionali e Associazioni - Comunicazione di Business e Progetti Speciali. <p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>Novamont affronta la comunicazione come aspetto fondamentale delle proprie attività e attiva a riguardo tutti gli strumenti necessari. Il Rapporto di Sostenibilità è considerato uno degli elementi cardine di questa strategia comunicativa e ad esso veicola la comunicazione verso tutte le categorie di stakeholder. Il Rapporto è quindi rivolto sia agli stakeholder interni (dipendenti) sia agli stakeholder esterni (es. clienti diretti, comunità locali e istituzioni). Per la descrizione generale del Rapporto di Sostenibilità si rimanda alla sezione "Processi comuni alle Classi di rilevanza".</p> <p>Ogni grado di Mater-Bi è accompagnato dalla seguente informazione:</p>	<p>La responsabilità per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Trasparenza e comunicazione" sono in carico a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione Strategica e Comunicazione Istituzionale - Ecologia dei Prodotti e Comunicazione Ambientale - Qualità - Sicurezza e ambiente - Relazioni Istituzionali e Associazioni - Comunicazione di Business e Progetti Speciali
	19. Comunicazione intra-aziendale	LA9		
	20. Comunicazione verso il territorio e le comunità locali	SOI		

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
			<ul style="list-style-type: none"> - Denominazione univoca - Schede di sicurezza - Schede tecniche - Istruzioni per una corretta gestione e manipolazione ai fini della sicurezza dei lavoratori . <p>A tale scopo è stata emanata una procedura del Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza.</p> <p>Tutti i gradi di Mater-Bi sono valutati in termini di Life-Cycle Assessment (LCA, secondo gli standard ISO 14040, ISO 14044). I gradi ritenuti strategici per Novamont e gli stakeholder possono diventare oggetto di specifiche comunicazioni basate sui risultati dell'LCA nell'ambito di casi studio, progetti ed applicazioni di alta rilevanza ambientale.</p> <p>La soddisfazione del cliente è rilevata sistematicamente con un apposito sistema che prevede l'utilizzo di questionari indirizzati ai principali clienti (considerati stakeholder di classe A per il Rapporto di Sostenibilità). La norma di riferimento è la ISO 9001, coperta dal Sistema di gestione integrato.</p>	
SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	21. Acqua (water footprint)	EN8 EN9 EN22	POLICIES Novamont emana e tiene aggiornata una Politica integrata per la qualità, l'ambiente e la sicurezza che sancisce, tra i diversi impegni, l'importanza di: - integrare chimica e agricoltura per fornire soluzioni applicative che permettano vantaggi economici e ambientali di sistema, nel rispetto del modello di sviluppo sostenibile - assicurare il controllo delle risorse naturali ed energetiche impiegate e delle emissioni inquinanti generate - ridurre l'impatto ambientale dei seguenti aspetti: emissioni in atmosfera, emissioni idriche, emissioni sonore, produzione di rifiuti, impiego di materie prime non rinnovabili nel processo produttivo, impiego di risorse idriche, impiego di risorse energetiche, consumo di combustibili Per la descrizione generale della Politica integrata si rimanda alla sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".	I responsabili per la gestione degli aspetti della Classe di rilevanza "Salvaguardia e valorizzazione del territorio" sono in carico a: - Direzione Generale Operation di Gruppo - Direzione Agro - Relazioni Istituzionali e Associazioni - Sicurezza e Ambiente
	22. Uso del suolo	S02	COMMITMENTS Gli impegni relativi agli Aspetti materiali nell'ambito della categoria "Salvaguardia e valorizzazione del territorio" sono assunti attraverso l'adozione di un Codice etico in cui Novamont intende condurre i suoi investimenti nel rispetto delle comunità locali (2.15 "Responsabilità verso la collettività") e migliorare l'impatto ambientale e paesaggistico delle proprie attività (2.16 "Tutela ambientale"). Gli impegni assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione	
	23. Comunità locali	S02		

SPECIFICI

CLASSE DI RILEVANZA	ASPETTI MATERIALI	N.	STRUMENTI PER LA GESTIONE	RESPONSABILITÀ
				<p>"Processi comuni a tutte le Classi rilevanza".</p> <p>GOALS AND TARGETS</p> <p>Gli obiettivi e i target assunti per gli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono sviluppati seguendo quanto descritto nella sezione "Processi comuni a tutte le Classi di rilevanza".</p> <p>RESOURCES</p> <p>Il personale e le risorse finanziarie per la gestione degli Aspetti materiali di questa Classe di rilevanza sono assegnati alle funzioni: - Direzione Generale Operation di Gruppo - Direzione Agro - Relazioni Istituzionali e Associazioni - Sicurezza e Ambiente</p> <p>SPECIFIC ACTIONS</p> <p>Novamont attiva strumenti per creare rapporti virtuosi con il territorio in cui è presente con proprie sedi e garantire un'elevata integrazione delle proprie attività con i soggetti economici e sociali locali. Gli strumenti che vengono attivati sono: - accordi di programma con associazioni di produttori per l'attivazione di filiere virtuose - sponsorizzazioni di eventi locali - attività d'educazione ambientale in ogni livello d'istruzione - mantenimento di alti livelli d'occupazione - attuazione di alti livelli di controllo ambientale e di sicurezza delle proprie attività</p>

tabella confronti

Criterio adottato per il confronto con gli anni precedenti: indicatori puramente numerici tra i più rappresentativi non direttamente espressi nel Rapporto di Sostenibilità. Ai dati che vedrete nella tabella alla pagina successiva, si aggiungono quelli già confrontati per lo stesso periodo all'interno del Rapporto di Sostenibilità 2015:

INDICATORE	DESCRIZIONE	PAG
G4-EN15	Emissioni dirette di gas a effetto serra	68 Vol I
G4-EN5	Consumo di energia	25 Vol II
G4-PR5	Risultati dei sondaggi per la misurazione della soddisfazione dei clienti	74 Vol I

SPECIFICI

INDICATORE	DESCRIZIONE	CLASSIFICAZIONE	2013	2014	2015
G4-10	Dipendenti per numero e genere	totale	245	249	271
		donne	56	60	68
		uomini	189	189	203
G4-LA1	Assunzioni per numero e genere	totale	10	11	31
		donne	6	7	14
		uomini	4	4	17
	Cessazioni per numero e genere	totale	7	7	9
		donne	4	4	6
		uomini	3	3	3
G4-LA6	Tassi di infortunio, malattie professionali, assenteismo, indice di gravità	Tutte le sedi	TI - tasso di infortunio 2,40	TI - tasso di infortunio 1,42	TI - tasso di infortunio 1,8
			TMP - Tasso di malattie professionali 0	TMP - Tasso di malattie professionali 0	TMP - Tasso di malattie professionali 0
			IG - Indice di gravità 38,04	IG - Indice di gravità 45,88	IG - Indice di gravità 22,01
			TA - tasso di assenteismo 3,715	TA - tasso di assenteismo 3,548	TA - tasso di assenteismo 3,126
G4-LA9	Formazione per numero ore e genere	totale	2.817	729	851
		donne	684	323	398
		uomini	2.133	406	453
G4-EC4	Finanziamenti ricevuti da Pubblica Amministrazione €		2.220.484	2.713.993	3.125.631
G4-EC1	Valore economico diretto generato e distribuito €	generato	138.883.963	134.706.022	159.946.762
		distribuito	127.996.742	123.173.066	144.056.853
G4-EN19	Riduzione in tonnellate emissioni gas serra		14.086	16.315	20.674
G4-EN15 + G4-EN16	Emissioni in tonnellate di CO ₂ equivalente dirette + indirette		4.252	4.382	4.291
G4-EN8	Prelievi in metri cubi di acqua per tipo di fonte	da falda	63.284	90.017	164.099
		da acquedotto	25.237	23.594	20.986

Obiettivi

e prossimi passi

AREA DI IMPEGNO	OBIETTIVO 2015	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVO 2016
GOVERNANCE	Avvio del processo di omogeneizzazione dei vari sistemi procedurali esistenti in azienda.	Il processo di omogeneizzazione è stato avviato e procede verso il completamento.	Implementazione di un SGI per ambiente, qualità e sicurezza in tutti i siti Novamont (Novara, Piana di Monte Verna e Terni).
			Revisione ed emissione di nuove Procedure riguardanti il flusso delle attività che costituiscono la supply chain.
RISORSE UMANE	Completamento della fase di implementazione (conclusione è prevista intorno alla metà del 2015) del nuovo sistema rilevazione presenze integrato nel portale "dipendente".	Il completamento della fase finale è stato rinviato, di alcuni mesi, per consentire nuove verifiche tecniche del sistema prima del suo avvio routinario.	Esecuzione delle verifiche tecniche necessarie e definizione di nuovi obiettivi
	Verifica della corretta implementazione e avvio routinario del nuovo processo di assegnazione obiettivi e della valutazione delle prestazioni.	Raggiunto: implementato il processo di valutazione della prestazione online con arxivar.	
DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	Ambito: Cluster tecnologico nazionale della chimica verde. Attraverso la partecipazione attiva ai lavori del consiglio direttivo, messa a punto della Roadmap strategica del Cluster e sua presentazione alle istituzioni.	Raggiunto. Definizione della Roadmap strategica, intesa come documento che riflette priorità ed obiettivi dei soci, in grado di delineare una posizione unitaria e condivisa del Cluster sulle linee di sviluppo del settore della chimica da fonti rinnovabili in Italia. Presentazione pubblica in occasione di Ecomondo 2015.	Ambito: Cluster tecnologico nazionale della chimica verde. Attivazione di tavoli di lavoro tematici per dare concreta attuazione alla Roadmap attraverso la definizione di progetti bandiera e di ricerca tecnologica nel settore.
			Ambito: Cluster tecnologico nazionale della chimica verde. Attivazione di attività formative in ambito green jobs.

AREA DI IMPEGNO	OBIETTIVO 2015	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVO 2016
DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER	Partecipazione ad eventi istituzionali di rilevanza internazionale presso le istituzioni europee per promuovere il modello di bioeconomia Novamont basato sulla rigenerazione territoriale.	Raggiunto. Partecipazione del management Novamont a numerosi convegni ed iniziative di rilevanza internazionale (e.g. partecipazione dell'AD come speaker al Bioeconomy Investment Summit della Commissione UE).	Partecipazione alla Conferenza internazionale sulla Bioeconomia nel corso del semestre di presidenza olandese dell'Unione Europea.
	Proseguimento della diffusione della cultura aziendale e di una strategia comunicativa per le altre società del "network Novamont" separate, ma coerenti con la vision ed il posizionamento di Novamont.	Raggiunto in relazione a Matrica (strategia comunicativa concordata con Versalis e sua implementazione attraverso partecipazione a fiere e attivazione di strumenti di comunicazione quali materiali editoriali, sito web, video istituzionale, etc.)	Proseguimento della diffusione della cultura aziendale e di una strategia comunicativa per le altre società del "network Novamont", con particolare riferimento all'avvio degli impianti Mater-Biotech.
	Completamento della messa a punto di nuovi strumenti di comunicazione: realizzazione nuova brand identity aziendale e sua diffusione presso i principali stakeholder.	Raggiunto. Brand identity adottata e declinata su una serie di strumenti aziendali di comunicazione. Lancio preliminare della nuova immagine con i dipendenti Novamont e successivamente attraverso un evento pubblico.	
	Sviluppo di un sistema integrato per tracciare e gestire le richieste di informazioni provenienti dall'esterno (relative ad azienda, prodotti, proposte di collaborazione, progetti di R&S, etc.).	Raggiunto. Sistema attivato.	Messa a regime del sistema integrato per tracciare e gestire le richieste di informazioni provenienti dall'esterno e formazione delle persone coinvolte.
			Implementazione procedura e sviluppo materiali dedicati per visite delle sedi Novamont da parte di scolaresche.
SALUTE E SICUREZZA DEGLI OPERATORI	Completamento per l'intero sito di Terni dell'implementazione del software atto a migliorare la gestione della manutenzione degli impianti produttivi.	Raggiunto. La gestione della manutenzione risulta implementata per tutte le linee produttive (compounding e polimerizzazione). Essa comprende anche gli impianti di servizio (es. sistemi di abbattimento polveri, cabine elettriche, combustore, utilities ecc.).	Consolidamento della gestione della manutenzione predettiva allo scopo di ridurre l'incidenza delle ore di manutenzione straordinaria sulle ore di marcia.
			Miglioramento dell'Overall Equipment Effectiveness (OEE).

AREA DI IMPEGNO	OBIETTIVO 2015	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVO 2016	
SALUTE E SICUREZZA DEGLI OPERATORI	Completamento progettazione e realizzazione dell'ampliamento del sistema di allarme antincendio al fine di ridurre il rischio di incendio: sito di Terni: aggiornamento procedure di emergenza, sito di Novara: completamento progettazione dell'ampliamento del sistema di allarme antincendio.	Raggiunto. Per il sito di Terni sono stati ampliati i sistemi di allarme ed emesse le relative procedure. Per Novara è stata completata la progettazione di base dell'ampliamento del sistema di allarme antincendio.		
	Certificazione del Sistema di Gestione Integrato.	Raggiunto: Estensione del SG di OHSAS18001 a tutti i siti Novamont.		
	Realizzazione di un sistema di osservazione ricalcando la tecnica Behavior Based Safety e realizzazione di un gruppo di lavoro per il suggerimento di interventi di miglioramento ed efficienza dei processi aziendali. Le osservazioni pertinenti verranno elaborate con Arxivar.	Obiettivo non raggiunto per la non adeguatezza dello strumento informatico inizialmente individuato		
	Completamento progettazione e realizzazione di interventi per migliorare la ventilazione di alcuni laboratori: sito di Terni: potenziamento motori di aspirazione.	Raggiunto. L'installazione di nuovi sistemi di aspirazione ha migliorato l'efficienza di captazione delle cappe chimiche installate presso i laboratori.		Acquisto defibrillatore e relativa formazione dei lavoratori.
SICUREZZA E QUALITA' DEI PRODOTTI	Avvio del processo di certificazione con un istituto esterno sulle GMP (Good Manufacturing Practices) per ottenimento relativo marchio.	Raggiunto. La verifica ispettiva ha dato esito positivo consentendo l'ottenimento della certificazione.		
			Passaggio alla ISO 9001:2015 per il sito di Terni e ottenimento della ISO 9001:2015 per Novara e Piana di Monte Verna	
			Riesame e revisione della documentazione di accompagnamento dei prodotti, con particolare attenzione alle Schede Informative/Di Sicurezza.	

AREA DI IMPEGNO	OBIETTIVO 2015	RAGGIUNGIMENTO	OBIETTIVO 2016	
AMBIENTE	Completamento del database e implementazione nel sistema di gestione integrato di Novamont per il monitoraggio dei fabbisogni e consumi di energia elettrica e utilities, suddivisi per reparto e per aree in regime di autoproduzione.	Raggiunto. La versione beta del database è disponibile.		
	Completamento dell'installazione della strumentazione di monitoraggio, completamente interfacciato, e riduzione di energia termica generata e recuperata nello stabilimento produttivo.	Raggiunto al 90%, manca il sistema di elaborazione dei dati (dashboard).	Finalizzazione dell'installazione.	
	Mantenimento dell'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile certificata "GO-RECs" nei siti di Novara, Terni e Piana di Monte Verna e impiego degli stessi certificati nel network societario Novamont e in alcune fasi produttive della filiera a monte.	Raggiunto. Tutti i siti societari sono alimentati con energia elettrica 100% rinnovabile certificata GO-RECs.	Mantenimento dell'approvvigionamento di energia elettrica rinnovabile certificata "GO-RECs" nei siti di Novara, Terni e Piana di Monte Verna e impiego degli stessi certificati nel network societario Novamont e in alcune fasi produttive della filiera a monte.	
				Passaggio alla ISO 14001:2015 per tutti i siti Novamont.
			Aumento della rinnovabilità dei prodotti in Mater-Bi.	
			Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di condizionamento per la sede di Piana di Monte Verna attraverso la razionalizzazione dei consumi.	
			Messa a punto di un modello "site e crop specific" per la simulazione della variazione della Soil Organic Matter (SOM) a supporto, della produzione sostenibile delle biomasse utilizzate nelle filiera di Novamont e, dell'analisi di carbonfootprint.	
QUALITA' DI PRODOTTO	Razionalizzazione portafoglio gradi commerciali con riduzione dei prodotti basso rotanti.	Alcuni gradi sono stati tolti dal portafoglio consentendo un aumento dell'efficienza della pianificazione produttiva.	Proseguimento del processo di razionalizzazione del portafoglio.	

GRI content index

per l'opzione "In Accordance - Core"

G4-32

La lettera di Asseverazione richiesta da Novamont per il proprio Rapporto di Sostenibilità 2015 copre l'intero documento (vedere a pag. 90 Vol I)

Guida alla lettura:

I, 2 = Volume I, pagina 2
II, 15 = Volume II, pagina 15

General Standard Disclosures	
General Standard Disclosures	Pagina
Strategia e analisi	
G4-1	I, 3
G4-2	I, 34 (parziale)
Profilo dell'organizzazione	
G4-3	I, 10
G4-4	I, 16
G4-5	I, 13
G4-6	I, 13
G4-7	I, 12
G4-8	I, 14
G4-9	I, 12
G4-10	I, 48 - II, 11
G4-11	II, 13
G4-12	II, 22
G4-13	I, 13
G4-14	I, 55
G4-15	I, 76
G4-16	I, 77
Aspetti materiali identificati e confini	
G4-17	I, 26
G4-18	I, 29
G4-19	I, 30
G4-20	I, 29
G4-21	I, 29,30
G4-22	I, 26 - II, 39
G4-23	I, 26

Coinvolgimento degli stakeholder	
G4-24	I, 28
G4-25	I, 28
G4-26	I, 28
G4-27	I, 31
Profilo del report	
G4-28	I, 26
G4-29	I, 90
G4-30	I, 26
G4-31	I, 31
G4-32	I, 26, 31
G4-33	I, 31
Governance	
G4-34	I, 50
G4-37	II, 13
G4-38	I, 50 (parziale)
G4-39	II, 13
G4-40	II, 13
G4-41	II, 13
G4-42	I, 50
G4-47	II, 13
G4-49	II, 13
Etica e integrità	
G4-56	I, 44,75

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURES				
	INFO SULL'APPROCCIO GESTIONALE (DMA) E INDICATORI	PAGINA	OMISSIONI	ASSURANCE ESTERNA
PER TUTTI GLI ASPETTI MATERIALI IDENTIFICATI	G4-DMA	II, 40		
ASPETTI IDENTIFICATI DA NOVAMONT S.P.A.	ASPETTI GRI-G4			
	PERFORMANCE ECONOMICA			
Valore economico dell'azienda	G4-EC1	II, 7		
	G4-EC3	II, 8		
	G4-EC4	II, 8		
	PRESENZA DI MERCATO			
Attenzione ai lavoratori	G4-EC6	II, 14		
	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI			
Impatti Economici Indiretti	G4-EC7	I, 81		
	G4-EC8	II, 9 (parziale)		

	INFO SULL'APPROCCIO GESTIONALE (DMA) E INDICATORI	PAGINA	OMISSIONI	ASSURANCE ESTERNA
Azioni Complessive	PROCEDURE DI FORNITURA			
	G4-EC9	II, 24		
CATEGORIA: AMBIENTE				
Materiali	MATERIALI			
	G4-EN1	I, 65		
Energia	ENERGIA			
	G4-EN3	I, 67		
	G4-EN5	II, 25		
	G4-EN6	II, 26 (parziale)		
Acqua	ACQUA			
	G4-EN8	II, 37		
	G4-EN9	II, 37		
Biodiversità	BIODIVERSITÀ			
	G4-EN11	II, 26		
	G4-EN12	I, 68		
Energia	EMISSIONI			
	G4-EN15	I, 68 - II, 26		
	G4-EN16	I, 68 - II, 26		
	G4-EN18	I, 69		
	G4-EN19	II, 27		
	G4-EN21	I, 69 - II, 28		
Scarichi e Rifiuti	SCARICHI E RIFIUTI			
	G4-EN23	II, 28		
	G4-EN25	II, 29		
Acqua	G4-EN22	II, 38		
Prodotti	PRODOTTI E SERVIZI			
	G4-EN27	II, 29 (parziale)		
Responsabilità estesa	G4-EN28	II, 31		
Contesto Normativo	COMPLIANCE			
	G4-EN29	II, 31		
Azioni Complessive	COMPLESSIVO			
	G4-EN31	II, 29		
CATEGORIA: SOCIALE - PRATICHE LAVORATIVE E LAVORO DECENTE				
Attenzione ai lavoratori	OCCUPAZIONE			
	G4-LA1	I, 50 - II, 15		
	G4-LA2	II, 15		
	G4-LA3	II, 15		
Organizzazione del lavoro	LAVORO / GESTIONE DELLE RELAZIONI			
	G4-LA4	II, 16		
Attenzione ai lavoratori	SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
	G4-LA5	I, 55 - II, 7		
	G4-LA7	I, 55		
	G4-LA8	I, 55, 56		
Sicurezza dei processi	G4-LA6	I, 56 - II, 16		
Organizzazione del lavoro comunicazione intraaziendale	FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
	G4-LA9	II, 18		
Attenzione ai lavoratori	DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
	G4-LA12	I, 48, 52, 53 - II, 19		

	INFO SULL'APPROCCIO GESTIONALE (DMA) E INDICATORI	PAGINA	OMISSIONI	ASSURANCE ESTERNA
DIRITTI UMANI				
Attenzione ai lavoratori	NON DISCRIMINAZIONE			
	G4-HR3	I, 52		
Attenzione ai lavoratori	LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA			
	G4-HR4	,54		
Attenzione ai lavoratori	LAVORO MINORILE			
	G4-HR5	II, 20		
Attenzione ai lavoratori	LAVORO FORZATO OBBLIGATORIO			
	G4-HR6	II, 20		
Attenzione ai lavoratori	ATTIVITÀ DI VERIFICA			
	G4-HR9	II, 20		
Azioni Complessive	VALUTAZIONE FORNITORI SUI DIRITTI UMANI			
	G4-HR10	II, 29		
SOCIETÀ				
Territorio e comunità locali	COMUNITÀ LOCALI			
	G4-SO1	II, 35		
Comunità locali - uso del suolo	G4-SO2	II, 39		
Contesto normativo	ANTI CORRUZIONE			
	G4-SO3	II, 32		
	G4-SO4	II, 32		
	G4-SO5	II, 32		
Contesto normativo	COMPORTEMENTO ANTICOMPETITIVO			
	G4-SO7	II, 32		
Contesto normativo	CONFORMITÀ			
	G4-SO8	II, 32		
Azioni complessive	VALUTAZIONI FORNITORI SU IMPATTI SULLA SOCIETÀ			
	G4-SO9	II, 29		
RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO				
Conformità di prodotto	SALUTE E SICUREZZA DEL CLIENTE			
	G4-PR2	II, 31		
Innovazione	G4-PR1	II, 9		
Comunicazione di prodotto	ETICHETTATURA DI PRODOTTI E SERVIZI			
	G4-PR3	II, 34		
Conformità di prodotto Comunicazione di prodotto Accordi volontari	G4-PR4	II, 31		
	G4-PR5	I, 74		
Comunicazione di prodotto	COMUNICAZIONE DI MARKETING			
	G4-PR7	II, 35		
Contesto Normativo	PRIVACY DEL CLIENTE			
	G4-PR8	II, 32		
Conformità di prodotto	CONFORMITÀ			
	G4-PR9	II, 32		

Aspetti Materiali non GRI	INFO SULL'APPROCCIO GESTIONALE (DMA)	PAGINA	OMISSIONI	ASSURANCE ESTERNA
Diversificazione del mercato	G4-8	I, 15, 18		

